

Procedura di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, (contratto "senior"), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento – Settore Concorsuale 05/D1 "Fisiologia", Settore Scientifico - Disciplinare BIO/09 "Fisiologia". D.M. 856/2020.

Bando emanato con Decreto Rettorale del 13 aprile 2022, numero 495, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 3 maggio 2022.

Avviso pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2022, numero 35.

Verbale n. 1 del

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 11.00 del giorno 30 giugno 2022, si sono riuniti, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (Microsoft Teams), i seguenti professori:

1. Professore Andrea D'Avella, inquadrato nel Settore Concorsuale 5D1, Settore Scientifico-Disciplinare BIO09, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università di Messina;
2. Professore Susanna Iossa, inquadrato nel Settore Concorsuale 5D1, Settore Scientifico-Disciplinare BIO09, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università di Napoli;
3. Professore Patrizia Fattori, inquadrato nel Settore Concorsuale 5D1, Settore Scientifico-Disciplinare BIO09, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università di Bologna;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di selezione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 15-06-2022, n.0015084 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 16-06-2022.

Il collegamento, presso le tre sedi di lavoro, avviene tramite il seguente sistema di "conferenza telematica" (Teams) ed i Commissari sono collegati mediante i loro indirizzi di posta elettronica di Ateneo.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professore D'Avella e del Segretario nella persona del Professore Fattori che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

I Commissari constatano, e dichiarano, con la sottoscrizione e/o di dichiarazione di approvazione al verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, nonché relazioni di coniugio, che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, nonché che nessuno di essi è stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale vigente.

Al termine della riunione telematica, previa lettura del verbale stesso in videoconferenza da parte del Prof. Fattori (segretario), ciascun Commissario invierà allo stesso, via e-mail, una dichiarazione con la quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione telematica nonché di approvare quanto indicato nel verbale che corrisponde a quanto deliberato dall'organo, allegando una copia del proprio documento di identità.

Pertanto, il presente verbale è approvato dal prof. Fattori (segretario) mediante sottoscrizione in calce e dagli altri componenti mediante la suddetta dichiarazione.



Il Prof. Fattori (segretario) trasmetterà, pertanto, al Responsabile del Procedimento il presente Verbale nonché le dichiarazioni speditegli via e-mail dagli altri Commissari.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 13 aprile 2022, numero 495, pubblicato all’Albo On-Line di Ateneo ed il cui Avviso è stato pubblicato nella Quarta Serie Speciale *“Concorsi ed Esami”* della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2022, numero 35.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell’articolo 9 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei *“collegi perfetti”* ed è, pertanto, richiesta, in qualunque momento, la presenza di tutti i suoi componenti, sia ai fini della validità delle sedute che della legittimità degli atti adottati.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l’articolo 12 del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, disciplina le *“Modalità di svolgimento della procedura di selezione”*, che avviene nel seguente modo:

1. La procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato deve, obbligatoriamente, prevedere:
 - a) la valutazione preliminare dei *“curricula vitae e professionali”* presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
2. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei *“curricula vitae e professionali”*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso.
3. La procedura di selezione è articolata in due diverse fasi, specificate nei successivi commi del presente articolo.
4. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul *“curriculum vitae e professionale”*, sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del diploma di specializzazione, limitatamente all’area medica;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
5. L’esito della valutazione preliminare deve essere reso noto mediante affissione di apposito avviso all’Albo di Ateneo e all’Albo del Dipartimento interessato e la sua pubblicazione sul Sito Web di Ateneo.
6. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;

- b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.
7. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
 8. Nel caso in cui il candidato venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, la Commissione Giudicatrice lo esclude dalla procedura di selezione.
 9. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal comma 6, lettera c), del presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
 10. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto, nello stabilire i criteri di selezione per la presente procedura che tutti i Componenti hanno completa serenità di giudizio, in quanto l'Amministrazione comunicherà solo successivamente alla presente riunione i nominativi dei candidati, mentre essa ha comunicato che i candidati che hanno presentato domanda sono 2 (due).

La Commissione Giudicatrice, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando di concorso, procederà alla valutazione preliminare dei candidati (prima fase) sui titoli, sul "*curriculum vitae e professionale*" e sulla produzione scientifica, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, numero 243, sulla base dei seguenti criteri:

A) Valutazione dei titoli e del curriculum:

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una selezione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, come si evince anche da titolarità e/o partecipazione a progetti di ricerca finanziati tramite bandi competitivi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e la congruenza col SSD BIO/09.

B) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la selezione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, la Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) posizione del nome del candidato quale primo, ultimo autore e/o autore corrispondente; posizione nella lista degli autori;
- 2) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche del "impact factor" medio, riferito all'anno di pubblicazione.

La Commissione giudicatrice procederà per ogni candidato alla valutazione preliminare sulla base dei suddetti criteri attraverso un giudizio, motivato ed analitico senza procedere alla selezione in quanto i candidati sono inferiori a sei e quindi tutti ammessi con riserva una volta accertati i requisiti di ammissione alla procedura di selezione.

La Commissione decide unanimemente che i criteri indicati per la fase preliminare, saranno pienamente impiegati anche per la valutazione finale dei candidati, attribuendo, a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate.

La Commissione giudicatrice prende, altresì, atto che, nella seconda fase, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo di 100, che decide di ripartire, considerando il numero massimo di pubblicazioni presentabili (12), come definito dal bando, nel modo seguente:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI (TOTALE MAX PUNTI 50)

a)	Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'Estero	max punti 10
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 8
c)	Attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero	max punti 10
d)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, come si evince anche da titolarità e/o partecipazione a progetti di ricerca finanziati tramite bandi competitivi	max punti 8

e)	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 2
f)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 10
g)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX PUNTI 50)

Valutazione delle singole pubblicazioni

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Max Punti 3 per ciascuna pubblicazione
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
IV)	Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	

	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità, coerenza con il SSD e continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max punti 14
	Totale	Punti 50

La Commissione procederà ad attribuire il punteggio in modo collegiale.

Tutti i Commissari dichiarano di approvare la ripartizione dei punti sopra indicati.

La Commissione, inoltre, decide che la valutazione finale dipenderà anche da quanto emerge nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Durante lo svolgimento della discussione si provvederà ad accertare, altresì, una adeguata conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, come indicato nel bando di concorso, mediante lettura e traduzione di un articolo scientifico, che si concluderà con un giudizio di idoneità, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Capacità di lettura;
- b) Capacità di comprensione del testo;
- c) Capacità di esposizione del testo;
- d) Capacità di traduzione;
- e) Conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Alla fine della valutazione la Commissione procederà a redigere la graduatoria di merito indicando il vincitore.

La Commissione ricorda, infine, che l'articolo 4 del bando di concorso prevede che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale verrà notificata ai candidati almeno

10 (dieci) giorni prima di quello stabilito per lo svolgimento della stessa, mediante avviso pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo.

Pertanto la Commissione stabilisce che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno 14 luglio 2022, alle ore 14.00, in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno riportate in apposito avviso, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo, relativo alle modalità di svolgimento.

La Commissione stabilisce il ricorso alla modalità telematica a distanza che consenta il collegamento audio-video in remoto sia di ciascun componente della Commissione che dei candidati dal proprio domicilio, per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale ai sensi del Regolamento in materia e del Decreto Rettorale del 18 maggio 2022, n. 654.

Pertanto la Commissione stabilisce che la modalità telematica utilizzata sarà la piattaforma Microsoft Teams.

La Commissione trasmette nell'immediato il presente verbale al Responsabile Amministrativo che provvederà alla pubblicazione dello stesso, nonché di apposito avviso con il quale notifica ai candidati la data del colloquio indicando le modalità di svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale che avverrà il giorno 14 luglio 2022. Inoltre, per preservare la pubblicità della procedura, saranno invitati coloro che eventualmente abbiano manifestato interesse ad assistere alla discussione trasmettendo apposita richiesta ai componenti della Commissione stessa.

Pertanto i candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo virtuale all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale, con le modalità indicate nell'avviso stesso, fatta salva diversa comunicazione della Università degli Studi del Sannio, che sarà pubblicata esclusivamente all'Albo On-Line di Ateneo.

Dopo la consegna del primo verbale, alla Commissione sarà resa disponibile la documentazione trasmessa dai candidati attraverso l'accesso alla piattaforma informatizzata utilizzata dall'Ateneo per la presentazione delle domande.

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 12.00 e si riconvoca per il giorno 11 luglio 2022 alle ore 14.00, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Andrea D'Avella, Presidente

Prof. Susanna Iossa, Componente

Prof. Patrizia Fattori, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante

